

Che cosa succederebbe se i quattro milioni e mezzo di immigrati che vivono in Italia decidessero di incrociare le braccia per un giorno? E se a sostenere la loro azione ci fossero anche i milioni di italiani stanchi del razzismo?

Primo Marzo 2010: giornata di sensibilizzazione **“24h senza di noi”**, data storica nella quale cittadini italiani e migranti manifesteranno uniti contro il clima di discriminazione sistematica di qualsiasi natura essa sia (culturale, sociale, religiosa, sessuale, ecc.) che il governo attua nei confronti degli stranieri. Nel 2007 gli immigrati hanno prodotto il 9,7% del ricchezza nazionale, quando erano solamente il 5%.

Condanniamo e rifiutiamo gli stereotipi e i linguaggi discriminatori e razzisti, in particolare quello istituzionale. Chiediamo uguali diritti civili e politici per tutti, siamo contrari al reato di clandestinità e vogliamo che l'Italia ridiventi un paese solidale e aperto. La manifestazione di respiro europeo è parallela a quelle di Francia, Grecia, Germania e Spagna.

INVITIAMO

associazioni degli immigrati, confederazioni sindacali, partiti e istituzioni democratiche, singoli cittadini a partecipare per fare sentire la nostra voce.

Vi aspettiamo a Bolzano in piazza della Mostra lunedì 1 marzo 2010 dalle 11,00 alle 20,00.

PROGRAMMA:

stand informativi, concerti di gruppi musicali locali, attività teatrali, laboratorio di pittura per bambini. Il momento principale sarà alle ore 18 con il lancio di palloncini gialli.

----- * -----

Was würde geschehen, wenn die vier ein halb Millionen Einwanderer, die in Italien leben, einen ganzen Tag die Arme kreuzen würden? Und wenn sie dazu Millionen von Italienern, die es vom Razzismus satt haben, unterstützen würden?

Erster März 2010: Sensibilisierungstag **„24h ohne uns“**, historischer Tag, an dem italienische Bürger und Migranten gemeinsam gegen das Klima von systematischer Diskriminierung jeder Natur (kultureller, sozialer, religiöser, sexueller, usw.), das unsere Regierung gegen den Ausländern anwendet. Im Jahr 2007 haben die Einwanderer 9,7% vom nationalen Reichtum erzeugt, obwohl sie nur 5% waren.

Wir verurteilen und lehnen jegliche Stereotypen, diskriminierende und rassistische Sprache ab, vor allem jene, die von Institutionen kommt. Wir fordern gleiche zivile und politische Rechte für alle, wir sind gegen das Gesetz illegaler Einwanderung und wollen, dass Italien wieder ein solidales und offenes Land wird. Diese Veranstaltung mit europäischem Atem läuft parallel mit jenen von Frankreich, Griechenland, Deutschland und Spanien.

Die Einladung geht an Ausländervereine, Gewerkschaften, Parteien und demokratischen Institutionen, einzelnen Bürgern, dabei zu sein, um unsere Stimme hören zu lassen, wir erwarten euch in Bozen, am Musterplatz, Montag, den 1. März 2010 von 11,00 bis 20,00 Uhr.

PROGRAMM:

Informationsstand, Konzerte lokaler Musikgruppen, Theaterstücke, Malworkshops für Kinder. Der Hauptmoment wird sich um 18 Uhr mit dem Freilassen von gelben Luftballons ergeben.

COMITATO PRIMO MARZO 2010 - KOMITEE ERSTER MÄRZ 2010 – BOLZANO/BOZEN

primomarzo2010bolzano@gmail.com

www.primomarzo2010.it